



**SEDE**  
00187 ROMA  
VIA LOMBARDIA 30  
TEL. 06.420.35.91  
FAX 06.484.704  
e-mail: [uilca@uilca.it](mailto:uilca@uilca.it)  
pagina web: [www.uilca.it](http://www.uilca.it)

---

**UILCA – UIL CREDITO, ESATTORIE E ASSICURAZIONI**

Aderente a Union Network International - UNI  
La Direzione Nazionale

**Direzione Nazionale  
Roma – 12 e 13 settembre 2011**

**Ordine del Giorno**

La Direzione Nazionale della Uilca, riunitasi a Roma il 12 e 13 settembre, ascoltata l'approfondita e ampia relazione della Segreteria Nazionale, effettuata dal segretario nazionale Vito Pepe, e le conclusioni del segretario generale Massimo Masi, esprime forte preoccupazione per la crisi economica in corso e per le sue ripercussioni sul sistema del credito e su tutti i lavoratori.

In proposito la Direzione Nazionale considera di assoluta necessità superare l'attuale modello economico di ispirazione neo liberista, che si è dimostrato degenerativo per lo sviluppo e la coesione sociale, causando dissesti in un mondo globalizzato, dove serve, quanto mai prima, recuperare il valore del benessere collettivo e del senso di comunità, stabilendo regole precise ed eque, che disciplinino i mercati, per contrastare profitti elitari a favore di estese garanzie per i lavoratori e i cittadini.

In quest'ambito la Direzione Nazionale giudica la manovra finanziaria, proposta dal Governo e in votazione in Parlamento, largamente insufficiente per risolvere i problemi del Paese, ingiusta nelle misure che introduce, poiché colpisce i lavoratori dipendenti e i cittadini che già pagano le tasse, e non stabilisce misure realmente efficaci per ridurre il debito, colpire l'evasione fiscale, tagliare gli eccessivi costi della politica, gli sprechi della Pubblica Amministrazione e per dare quell'impulso alla crescita e all'occupazione diventato ormai indispensabile e non più differibile.

La Direzione Nazionale considera inoltre assolutamente negativa la gestione della crisi e dei processi adottati per affrontarla posta in atto dal Governo, che per lungo tempo ha colpevolmente negato le difficoltà esistenti e successivamente ha giustificato interventi pesanti e iniqui, con un'urgenza che l'immobilismo precedente ha contribuito in modo determinante a creare.

La Direzione Nazionale giudica inoltre irresponsabile, in particolare nello scenario creatosi, avere declinato le misure della manovra, valutandole rispetto al loro impatto in termini di consenso elettorale invece che sulla loro reale efficacia economica, con continui rimandi e modifiche, che hanno incrinato in modo grave e ingeneroso la credibilità del Paese.

---

Segretario Generale Uilca



La Direzione Nazionale esprime quindi la forte, ma ragionata, preoccupazione, che la manovra introdotta, anche considerando la continua instabilità dei mercati e le loro sentenze negative sulle misure adottate dal Governo, sarà insufficiente e richiederà ulteriori provvedimenti.

In proposito la Direzione Nazionale della Uilca dichiara la propria contrarietà a nuovi interventi sul sistema pensionistico, rispetto al quale è indispensabile stabilire regole certe di riferimento per la definizione di accordi e per la serenità dei lavoratori, e considera adottabile in via prioritaria una Patrimoniale progressiva, che consenta di incidere in modo concreto per ridurre il debito e far contribuire maggiormente chi ha più possibilità.

Allo stesso tempo la Direzione Nazionale valuta la possibile deroga all'articolo 18 dello Statuto dei Lavoratori, inserita nella manovra finanziaria, priva di logica costruttiva, inutile ai fini del risanamento economico del Paese e finalizzata solo a una contorta strategia di divisione del sindacato.

Al riguardo la Direzione Nazionale ribadisce l'indisponibilità della Uilca ad applicare la deroga, in linea con quanto già dichiarato dal segretario generale e condiviso con le altre Organizzazioni Sindacali del credito del primo tavolo di confronto, in un documento unitario in cui si definisce tale impegno e si stabilisce di condividere questa posizione con Abi e Ania, richiamando l'applicazione nei settori di riferimento dell'accordo Confederale del 28 giugno.

La Direzione Nazionale della Uilca ritiene indispensabile che il Comitato Centrale della Uil, convocato per venerdì 16 settembre, discuta in modo aperto e diffuso della situazione attuale, della crisi e delle misure della manovra finanziaria, ribadendo l'assoluta indipendenza della Uil e della sua capacità di giudizio e decisionale.

La Direzione Nazionale della Uilca sostiene con forza la necessità che in tale occasione si prenda una precisa posizione di contrarietà rispetto all'operato del Governo e si decida un percorso di grande mobilitazione dei lavoratori, ampiamente condiviso, che contempli anche lo sciopero generale unitario di tutte le categorie, come efficace contrapposizione alla manovra una volta definitiva.

La Direzione Nazionale della Uilca si impegnerà affinché la Uil possa mostrare la sua capacità laica e riformista, per intervenire in modo concreto a favore di tutte le lavoratrici e i lavoratori e in generale del Paese, con particolare riferimento ai cittadini che onestamente ogni giorno operano per il benessere collettivo, senza anteporre i propri egoismi personali ed economici.

La Direzione Nazionale Uilca